

Finalità e carattere del documento



Questo lavoro è stato curato dall'Avv. Pietro Cucumile, dirigente della Divisione III della Direzione Generale ECB del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e riveste carattere meramente informativo e orientativo per coloro che sono tenuti a conformarsi agli adempimenti previsti dal PPWR.

CARATTERE Informativo**FUNZIONE** Orientativa**AMBITO** Adempimenti PPWR

MODULO 1

Autovalutazione della qualifica soggettiva PPWR

Percorso guidato per capire quale ruolo assumi nella filiera dell'imballaggio.

Domande in ordine

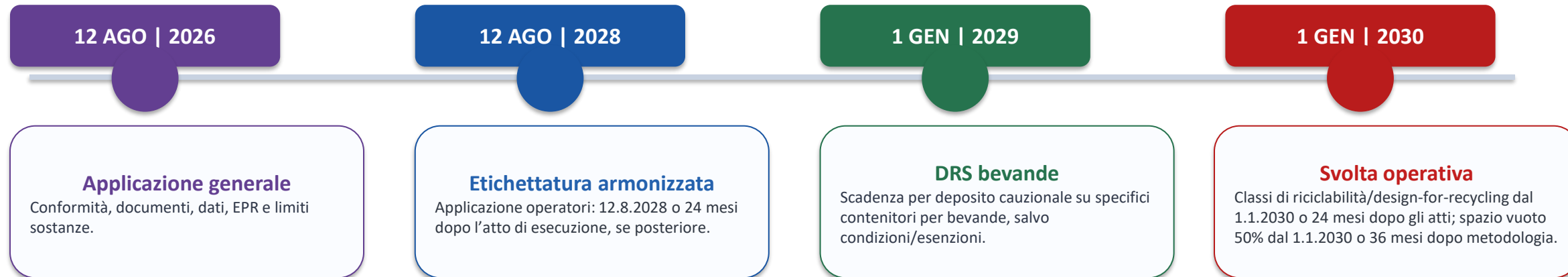
Esiti vincolati

Qualifiche da annotare

Prosegui fino alla fine

Timeline PPWR — prime scadenze operative per gli operatori fino al 2030

Linea principale: solo date operative per gli operatori. Note: atti UE e adempimenti istituzionali da monitorare.



Messaggio operativo: dal 12.8.2026 presidiare l'obbligo generale di riciclabilità (art. 6(1)); il 2030 resta l'orizzonte strategico per classi, dati, materiali e sistemi.

Atti UE e adempimenti istituzionali da monitorare

Non sono scadenze direttamente imputabili agli operatori, ma completano le regole tecniche necessarie per adempiere ai relativi obblighi PPWR alla scadenza degli stessi, assicurando agli operatori economici il tempo per mettersi in regola.

12 feb 2026 — EPR: formato registrazione e comunicazione — art. 44(14)

12 ago 2026 — Etichettatura armonizzata e informazioni — artt. 12-13
(scadenza Commissione per adozione atti; applicazione operatori:
12 ago 2026 o 24 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di esecuzione, se posteriore)

31 dic 2026 — Contenuto riciclato plastica: metodo, criteri, equivalenza extra-UE — art. 7

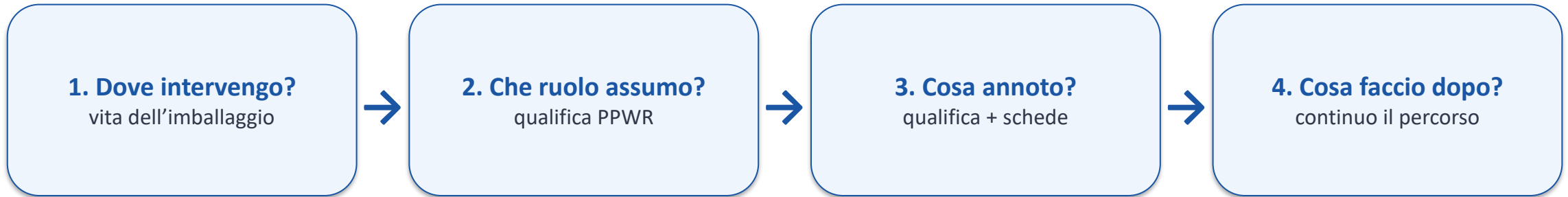
2027 — Riuso/refill: rotazioni e calcolo target — artt. 11 e 30

1 gen 2028 — Design for recycling e classi di riciclabilità — art. 6(4)

12 feb 2028 — Metodologia spazio vuoto — art. 24(2)

La logica del percorso

Non si parte dagli obblighi: prima si individua la qualifica soggettiva.



ATTENZIONE — non fermarti alla prima qualifica: una stessa impresa può assumere più ruoli nella stessa filiera.

Ogni volta che arrivi a un esito, annota la qualifica e prosegui alla fase successiva.

Chi sono nella filiera PPWR?

In questa fase stai solo ricostruendo il tuo ruolo soggettivo, non ancora gli obblighi tecnici.

1 | Prima del mercato**2 | Ingresso nel mercato****3 | Circolazione commerciale****4 | Logistica****5 | Uso finale**

ISTRUZIONE GENERALE — completa tutto il Modulo 1

1. Leggi ogni fase in ordine.
2. Se arrivi a un esito, annota la qualifica emersa.
3. Prosegui comunque alla fase successiva, perché puoi avere più qualifiche PPWR.

Solo alla fine — passerai al Modulo 2 per qualificare l'imballaggio e al Modulo 3 per il materiale.

Fase 1 — Prima del mercato

Progettazione, fabbricazione, marchio.

1

2

3

4

5

Verifica se

- ☐ progetti l'imballaggio o lo fai progettare;
- ☐ fabbrichi l'imballaggio o lo fai fabbricare;
- ☐ scegli materiali, formato o specifiche tecniche;
- ☐ commercializzi l'imballaggio con il tuo nome o marchio;
- ☐ vendi a marchio proprio imballaggi o prodotti imballati realizzati da altri.

ISTRUZIONE — Se almeno una risposta è SÌ → vai all'Esito della Fase 1. Se sono tutte NO → salta l'esito e passa alla Fase 2.

Esito Fase 1

Se hai risposto Sì, intervieni prima dell'immissione sul mercato.

1

2

3

4

5

Hai individuato almeno una possibile qualifica PPWR:

Fabbricante dell'imballaggio — se produci o fai progettare/produrre l'imballaggio.

Fabbricante giuridico — se l'imballaggio è immesso con il tuo nome o marchio.

Private label/marchio del distributore — se vendi a tuo marchio prodotti o imballaggi realizzati da terzi.

Soggetto responsabile della conformità — se decidi specifiche tecniche, materiali o caratteristiche rilevanti.

Microimprese — se gli obblighi del fabbricante ricadono sul fornitore dell'imballaggio. Non è prevista un'esenzione generalizzata dagli obblighi PPWR. Verifica la specifica fattispecie: art. 3(1)(13)(b), fornitore dell'imballaggio stabilito nello stesso Stato membro; art. 15(12), distinta regola per il fornitore stabilito nell'Unione.

Ora fai questo:

Annota la qualifica individuata.

Schede da leggere nel Modulo 4 — Schede obblighi operative: Fabbricante; Private label / marchio del distributore.

Prosegui il Modulo 1: passa alla Fase 2 per verificare se svolgi anche altre funzioni nella filiera.

Non passare ancora al Modulo 2: prima completa tutte le fasi soggettive.

Fase 2 — Ingresso nel mercato

Paese terzo, prima messa a disposizione in Italia, vendita dall'estero.

1

2

3

4

5

Verifica se

- ☐ introduci nell'Unione imballaggi o merci imballate da un Paese terzo;
- ☐ acquisti da un altro Stato membro e vendi in Italia;
- ☐ vendi dall'estero direttamente a clienti italiani;
- ☐ ricadi in una fattispecie di produttore EPR dell'art. 3(1)(15);
- ☐ disimballi prodotti senza essere utilizzatore finale.

ISTRUZIONE — Se almeno una risposta è SÌ → vai all'Esito della Fase 2. Se sono tutte NO → salta l'esito e passa alla Fase 3.

Esito Fase 2

Se hai risposto Sì, sei nella fase di ingresso nel mercato.

1

2

3

4

5

Hai individuato almeno una qualifica PPWR:

Importatore PPWR — se introduci nell'Unione imballaggi o merci imballate provenienti da paesi terzi (Paesi non UE).

Produttore EPR/primo immettitore in Italia — se rendi disponibile per la prima volta in Italia l'imballaggio o la merce imballata.

Venditore a distanza — se vendi dall'estero verso clienti italiani.

Soggetto con possibile rappresentante autorizzato — se non sei stabilito in Italia e operi verso il mercato italiano.

Ora fai questo:

Annota la o le qualifiche individuate.

Schede da leggere nel Modulo 4 — Schede obblighi operative: Importatore; Produttore EPR; Vendita a distanza.

Prosegui il Modulo 1: passa alla Fase 3.

Se hai più risposte Sì, annota più qualifiche: le qualifiche possono cumularsi.

Fase 3 — Circolazione commerciale

Riempimento, distribuzione, vendita, piattaforme.

1

2

3

4

5

Verifica se

- ☐ riempi o confezioni prodotti con imballaggi acquistati;
- ☐ distribuisce o rivendi prodotti già imballati;
- ☐ vendi con il tuo nome o marchio;
- ☐ vendi tramite marketplace o piattaforma;
- ☐ ricadi in una fattispecie EPR nel mercato interessato.

ISTRUZIONE — Se almeno una risposta è SÌ → vai all'Esito della Fase 3. Se sono tutte NO → salta l'esito e passa alla Fase 4.

Esito Fase 3

Se hai risposto Sì, intervieni nella circolazione commerciale.

1

2

3

4

5

Hai individuato almeno una qualifica PPWR:

Riempitore / confezionatore — se usi l’imballaggio per confezionare il tuo prodotto.

Distributore semplice — se rivendi prodotti già immessi regolarmente sul mercato.

Marketplace/piattaforma online — se faciliti o gestisci vendite di merci imballate.

Produttore EPR — se sei anche il primo soggetto che rende disponibile il prodotto imballato in Italia.

Ora fai questo:

Annota la o le qualifiche individuate.

Schede da leggere nel Modulo 4 — Schede obblighi operative: Distributore; Produttore EPR; Marketplace / vendita a distanza.

Prosegui il Modulo 1: passa alla Fase 4.

Nella fase commerciale puoi avere più ruoli: per esempio distributore + produttore EPR.

Fase 4 — Logistica e modifica

Movimentazione, riconfezionamento, nuovi imballaggi.

1

2

3

4

5

Domanda 4: — aggiungi, sostituisci o modifichi imballaggi?

Verifica se:

- ☐ riconfezioni prodotti;
- ☐ prepari ordini aggiungendo imballaggi di spedizione;
- ☐ sostituisci packaging;
- ☐ etichetti o rietichetti prodotti imballati;
- ☐ gestisci resi con nuovo imballaggio;
- ☐ modifichi condizioni di spedizione o presentazione.

ISTRUZIONE — Se almeno una risposta è SÌ → vai all'Esito della Fase 4. Se sono tutte NO → salta l'esito e passa alla Fase 5.

Esito Fase 4

Se hai risposto Sì, il tuo ruolo logistico può diventare rilevante.

1

2

3

4

5

Hai individuato almeno una qualifica PPWR:

Operatore logistico rilevante — se aggiungi, sostituisci o modifichi imballaggi.

Soggetto che modifica l'imballaggio — se il tuo intervento incide su conformità, dati o presentazione.

Fornitore/fabbricante/distributore di nuovi imballaggi — se aggiungi, produci e metti a disposizione l'imballaggio.

Produttore EPR — se aggiungi imballaggi che devono essere dichiarati o finanziati.

Ora fai questo:

Annota la o le qualifiche individuate.

Schede da leggere nel Modulo 4 — Schede obblighi operative: Operatore logistico rilevante / logistica; Produttore EPR, se aggiungi imballaggi da dichiarare.

Prosegui il Modulo 1: passa alla Fase 5.

Se modifichi o aggiungi imballaggi, non trattare la logistica come attività neutra.

Il semplice montaggio di una scatola standard neutra o l'apposizione di una normale etichetta di spedizione non comportano, di per sé, la qualifica di fabbricante.

Fase 5 — Uso finale

Uso, disimballaggio, fine vita.

1

2

3

4

5

Domanda 5: — acquisti e usi il prodotto senza reimmetterlo nella filiera commerciale?

Verifica se:

- ☐ acquisti per uso proprio;
- ☐ non rivendi il prodotto;
- ☐ non importi per distribuire;
- ☐ non apponi il tuo marchio;
- ☐ non aggiungi nuovi imballaggi;
- ☐ gestisci solo il rifiuto derivante dall'uso.

ISTRUZIONE — Se almeno una risposta è SÌ → vai all'Esito della Fase 5. Se sono tutte NO → vai all'Output del Modulo 1 e riesamina le risposte date.

Esito Fase 5

Se hai risposto Sì, sei nella fase di uso finale.

1

2

3

4

5

Hai individuato almeno una qualifica PPWR:

Utilizzatore finale — se usi il prodotto e non lo reimmetti nella filiera commerciale.

Utilizzatore professionale — se usi il prodotto nella tua attività ma non lo rivendi.

Soggetto non obbligato EPR diretto — se gestisci solo il rifiuto derivante dall'uso.

Disimballatore rilevante — solo se disimballi senza essere utilizzatore finale.

Ora fai questo:

Annota la qualifica individuata.

Se sei solo utilizzatore finale, non hai una scheda EPR diretta. Se disimballi senza essere utilizzatore finale, verifica la scheda Produttore EPR nel Modulo 4 — Schede obblighi operative. Verifica inoltre se l'attività comporta l'aggiunta, la sostituzione o la messa a disposizione di un nuovo imballaggio rilevante ai fini degli obblighi EPR.

Hai completato il Modulo 1: passa all'Output del Modulo 1.

Se sei un vero utilizzatore finale, qui si chiude la verifica delle qualifiche soggettive PPWR.

Output del Modulo 1

Hai completato la verifica delle qualifiche soggettive PPWR.

A questo punto devi avere annotato:

- ☐ tutte le qualifiche soggettive emerse nel percorso;
- ☐ le schede obblighi da leggere per ciascuna qualifica;
- ☐ i casi in cui devi verificare conformità, EPR, vendita a distanza, marketplace o logistica;
- ☐ i casi in cui non hai obblighi EPR diretti ma devi conservare prove o verifiche.

Ora passa al Modulo 2 — devi qualificare la funzione dell'imballaggio prima di passare al materiale e agli obblighi.

Promemoria — non sovrapporre soggetto, funzione dell'imballaggio e materiale: sono tre passaggi diversi.

Che imballaggio gestisco?

Percorso guidato per qualificare la funzione dell'imballaggio prima di passare al materiale e agli obblighi.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce

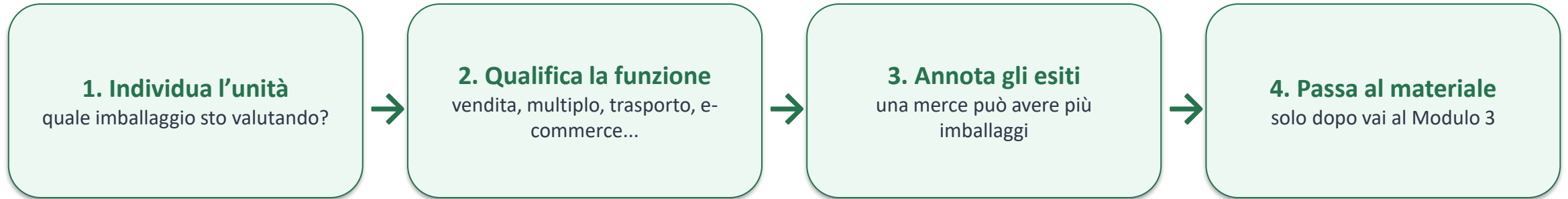
Servizio

Riuso / DRS

Multimateriale

La logica del Modulo 2

Non partire dal materiale: prima devi capire quale funzione svolge l'imballaggio.



ATTENZIONE — Non valutare “il prodotto” in blocco.

Valuta ciascun imballaggio separatamente: per esempio bottiglia, tappo, etichetta, scatola, film, pallet o imballaggio di spedizione.

Se individui più funzioni, annotale tutte e continua il percorso.

Modulo 2 — Come rispondere

Il percorso serve a qualificare la funzione dell'imballaggio, non ancora il materiale.

Prima di iniziare, separa gli imballaggi che compongono la tua merce:

Unità di vendita — l'imballaggio che contiene o presenta direttamente il prodotto;

Raggruppamento — l'imballaggio che riunisce più unità di vendita;

Trasporto/logistica — pallet, scatole, film estensibile, reggette e altri imballaggi autonomi usati per movimentazione o consegna;

E-commerce/servizio — imballaggi aggiunti per spedizione o al punto vendita;

Componenti integrati — tappi, chiusure, etichette, sleeve, rivestimenti e altri elementi che fanno parte della stessa unità di imballaggio;

Riuso/DRS — eventuali imballaggi soggetti a verifiche specifiche.

Distinguere l'unità di imballaggio dai componenti integrati; imballaggi autonomi usati insieme restano unità distinte.

Regola pratica: ripeti il Modulo 2 per ogni imballaggio o componente rilevante. Solo dopo passerai al Modulo 3 — materiale.

Fase 1 — Imballaggio di vendita

Unità di vendita ceduta al consumatore o utilizzatore finale.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio accompagna il prodotto come unità di vendita?

Verifica se:

- ☐ contiene direttamente il prodotto;
- ☐ è quello con cui il prodotto viene presentato o ceduto;
- ☐ arriva normalmente al consumatore o utilizzatore finale;
- ☐ porta informazioni commerciali o obbligatorie;
- ☐ non serve solo a trasporto o stoccaggio.

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 1. Se la risposta è NO a tutte → passa alla Fase 2.

Esito Fase 1

Se hai risposto Sì, hai individuato un imballaggio di vendita.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota questa qualifica funzionale:

Imballaggio di vendita — è l'imballaggio collegato alla singola unità di prodotto ceduta al cliente o utilizzatore finale.

Ora fai questo:

Annota: “imballaggio di vendita”.

Prosegui il Modulo 2: passa alla Fase 2.

Dopo il Modulo 2 passerai al Modulo 3 per identificare il materiale.

Non fermarti qui: la stessa merce può avere anche imballaggi multipli, di trasporto o e-commerce.

Fase 2 — Imballaggio multiplo

Raggruppamento di più unità di vendita.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio raggruppa più unità di vendita?

Verifica se:

- ☐ contiene più prodotti già vendibili singolarmente;
- ☐ serve a raggruppare, promuovere o gestire più unità;
- ☐ può essere rimosso senza alterare il prodotto;
- ☐ non è indispensabile per il trasporto del singolo prodotto;
- ☐ può arrivare al punto vendita o al consumatore.

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 2. Se la risposta è NO a tutte → passa alla Fase 3.

Esito Fase 2

Se hai risposto Sì, hai individuato un imballaggio multiplo.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota questa qualifica funzionale:

Imballaggio multiplo — raggruppa più unità di vendita e può generare dati o obblighi separati rispetto all'imballaggio di vendita.

Ora fai questo:

Annota: “imballaggio multiplo”.

Prosegui il Modulo 2: passa alla Fase 3.

Dopo il Modulo 2 passerai al Modulo 3 per identificare il materiale.

Un imballaggio multiplo non sostituisce l'imballaggio di vendita: annota entrambi se esistono.

Fase 3 — Imballaggio per il trasporto

Protezione, movimentazione, stoccaggio e consegna.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio serve principalmente a trasportare, movimentare o proteggere la merce?

Verifica se:

- ☐ serve per stoccaggio, movimentazione o consegna;
- ☐ protegge durante trasporto o logistica;
- ☐ include pallet, casse, film, reggette, angolari o contenitori di trasporto;
- ☐ non è pensato principalmente come unità di vendita;
- ☐ può essere monouso o riutilizzabile.

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 3. Se la risposta è NO a tutte → passa alla Fase 4.

Esito Fase 3

Se hai risposto Sì, hai individuato un imballaggio per il trasporto.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota questa qualifica funzionale:

Imballaggio per il trasporto — serve alla movimentazione, protezione, stoccaggio o consegna della merce nella filiera.

Ora fai questo:

Annota: “imballaggio per il trasporto”.

Prosegui il Modulo 2: passa alla Fase 4.

Dopo il Modulo 2 passerai al Modulo 3 per identificare il materiale.

Gli imballaggi di trasporto non sono “minori”: possono avere obblighi propri e dati da dichiarare.

il film estensibile su rotolo è già imballaggio quando è immesso sul mercato come rotolo; il semplice utilizzatore che lo svolge/applica al pallet non diventa, per ciò solo, fabbricante.

Fase 4 — E-commerce e imballaggi di servizio

Canale di vendita e punto di riempimento possono cambiare il ruolo dell'imballaggio.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio è aggiunto per la vendita online, la spedizione diretta o il servizio al punto vendita?

Verifica se:

- ☐ è aggiunto per spedire un ordine online;
- ☐ serve a consegnare direttamente al cliente;
- ☐ è riempito o consegnato presso il punto vendita;
- ☐ è un sacchetto, vaschetta, bicchiere, contenitore o imballaggio di servizio;
- ☐ è gestito da venditore, piattaforma o logistica al momento della vendita/spedizione.

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 4. Se la risposta è NO a tutte → passa alla Fase 5.

Esito Fase 4

Se hai risposto Sì, hai individuato una funzione e-commerce o di servizio.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota una o più qualifiche funzionali:

Imballaggio per e-commerce — è usato per spedizione diretta o vendita a distanza.

Imballaggio di servizio — è riempito o consegnato al punto vendita insieme al prodotto.

Ora fai questo:

Annota la funzione corretta: “e-commerce” e/o “servizio”.

Prosegui il Modulo 2: passa alla Fase 5.

Se hai già annotato trasporto o vendita, mantieni anche quelle qualifiche.

E-commerce e servizio sono funzioni operative: possono incidere su chi dichiara l'imballaggio e su quali dati servono.

Fase 5 — Riuso, refill e contenitori per bevande

Alcune funzioni attivano verifiche specifiche, come sistemi di riutilizzo o DRS.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio è riutilizzabile, destinato a ricarica/refill o è un contenitore per bevande?

- ☐ Verifica se:
- ☐ è intenzionalmente progettato per più cicli o rotazioni;
 - ☐ fa parte di un sistema organizzato di restituzione o riutilizzo;
 - ☐ è destinato a ricarica o refill;
 - ☐ è una bottiglia o contenitore per bevande;
 - ☐ potrebbe rientrare nel perimetro DRS.

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 5. Se la risposta è NO a tutte → passa alla Fase 6.

Esito Fase 5

Se hai risposto Sì, hai individuato una funzione speciale da presidiare.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota una o più verifiche funzionali:

Riutilizzabile/ricarica — l'imballaggio è progettato per più cicli o per un sistema di refill.

Contenitore per bevande / possibile DRS — devi verificare se il contenitore rientra nel sistema di deposito e restituzione.

Ora fai questo:

Annota: “riuso/refill” e/o “possibile DRS”.

Prosegui il Modulo 2: passa alla Fase 6.

Dopo il Modulo 2 verificherai il materiale e poi le schede obblighi.

Non decidere ora il DRS in astratto: annota il rischio e rinvia alla scheda obblighi DRS.

Fase 6 — Componenti, accessori e multimateriale

Prima di passare al materiale, separa componenti e parti dell'imballaggio.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Domanda: Questo imballaggio contiene più componenti o più materiali?

Verifica se:

- ☐ ha tappo, chiusura, etichetta, sleeve, adesivo o altri elementi accessori;
- ☐ è composto da materiali diversi;
- ☐ i materiali sono separabili o non separabili;
- ☐ esiste un materiale prevalente e componenti accessori;
- ☐ la composizione o la struttura possono incidere su riciclabilità o dichiarazioni.

(Prestare attenzione ai componenti integrati e separati, definiti all'articolo 3(44) del PPWR)

ISTRUZIONE — Se la risposta a una di queste domande è SÌ → vai all'Esito della Fase 6. Se la risposta è NO a tutte → vai all'Output del Modulo 2.

Esito Fase 6

Se hai risposto Sì, devi annotare componenti e rapporto tra materiali.

Vendita

Multiplo

Trasporto

E-commerce/servizio

Riuso/DRS

Multimateriale

Annota questa qualificazione tecnica preliminare:

Imballaggio composito/multimateriale — se materiali diversi formano la stessa unità e la loro combinazione incide sulla valutazione tecnica.

Componenti integrati — se tappi, etichette, chiusure, sleeve, rivestimenti o altri elementi che fanno parte della stessa unità vanno valutati con essa.

Imballaggi autonomi usati insieme — se pallet, scatola, film estensibile, nastro/reggetta restano, in linea di principio, unità distinte e vanno censiti separatamente.

pallet, scatola, film e reggetta restano, in linea di principio, unità di imballaggio distinte; i componenti integrati si valutano con la relativa unità.
prima della valutazione tecnica distinguere sempre “unità di imballaggio” e “componente integrato”

Questo esito prepara il Modulo 3: lì classificherai materiale prevalente, componenti e dati da raccogliere.

Output del Modulo 2

Hai completato la qualifica funzionale dell'imballaggio.

A questo punto devi avere annotato, per ciascun imballaggio:

- ☐ se è imballaggio di vendita;
- ☐ se è imballaggio multiplo;
- ☐ se è imballaggio per il trasporto;
- ☐ se è imballaggio per e-commerce o di servizio;
- ☐ se è riutilizzabile, refill o possibile DRS;
- ☐ se ha componenti, accessori o composizione multimateriale.

Ora puoi passare al Modulo 3 — Di che materiale è fatto? Non basta qualificare la funzione: devi individuare materiale prevalente, componenti, peso e dati da raccogliere.

PROMEMORIA — Modulo 2 qualifica la funzione dell'imballaggio. Il materiale sarà trattato nel Modulo 3.

MODULO 3

Di che materiale è fatto l'imballaggio?

Percorso sintetico per individuare materiale principale, componenti accessori e casi multimateriale senza ripetere le stesse verifiche per ogni materiale.

Plastica

Carta/cartone

Vetro

Legno

Metalli

Multimateriale

Regola generale del Modulo 3

Qui non serve un percorso lungo per ogni materiale: serve una classificazione chiara e documentabile.

- 1. Individua il materiale principale** — quello che costituisce il corpo o la struttura prevalente dell'imballaggio.
- 2. Separa componenti e accessori** — tappi, capsule, etichette, sleeve, film, inserti, rivestimenti, chiusure.
- 3. Valuta se il caso è multimateriale** — quando più materiali sono rilevanti o non facilmente separabili.
- 4. Annota il risultato** — materiale principale, materiali secondari, componenti e punti da verificare nel Modulo 4.

Obiettivo: — arrivare al materiale senza ripetere sei volte la stessa domanda.

Tabella unica dei materiali principali

Usa questa tabella per selezionare il materiale principale dell'imballaggio e cosa annotare.

Materiale	Quando selezionarlo	Cosa annotare
Plastica	corpo o struttura prevalente in polimero	tipo di plastica, componenti, eventuali parti accessorie
Carta/cartone	struttura prevalente cellulosica o fibrosa	cartone, rivestimenti, finestre, film, trattamenti
Vetro	corpo principale del contenitore in vetro	tappi, capsule, etichette, sleeve o guarnizioni
Legno	struttura prevalente lignea	pallet, casse, parti metalliche o plastiche accessorie
Metalli	corpo o componente prevalente metallico	acciaio/alluminio, rivestimenti, guarnizioni, tappi
Multimateriale	più materiali rilevanti o non facilmente separabili	componenti, peso, separabilità e materiale prevalente

Regola: — se hai dubbi tra più materiali, non forzare la classificazione: annota il caso come multimateriale/composito.

Componenti e accessori da annotare

Non basta dire “è plastica”, “è carta” o “è vetro”: servono anche componenti e parti rilevanti.

Corpo principale — bottiglia, scatola, vaschetta, cassetta, barattolo, pallet, flacone.

Chiusure — tappi, capsule, coperchi, guarnizioni, chiusure metalliche o plastiche.

Elementi informativi o decorativi — etichette, sleeve, inchiostri, rivestimenti, finestre, coating.

Componenti funzionali — film, reggette, inserti, alveari, divisori, riempitivi, protezioni.

Casi non separabili — accoppiamenti, barriere, compositi o materiali integrati nella struttura.

Esito: — alla fine devi sapere che cosa costituisce l'imballaggio e quali parti vanno considerate nelle verifiche successive.

Quando trattarlo come multimateriale o composito

Questa slide resta autonoma perché è il punto più delicato del Modulo 3.

Trattalo come multimateriale se:

- più materiali sono rilevanti per funzione o peso;
- non riesci a individuare un unico materiale prevalente;
- i componenti non sono facilmente separabili;
- la separabilità incide su riciclabilità o dichiarazioni.

Cosa devi annotare:

- materiale prevalente, se individuabile;
- elenco dei materiali secondari;
- componenti separabili e non separabili;
- peso, funzione e criterio di classificazione adottato.

Regola prudente: — se il materiale non è immediatamente evidente, annota la struttura e rinvia alla verifica tecnica.

Esito del Modulo 3

Hai completato l'individuazione del materiale dell'imballaggio.

A questo punto devi avere annotato:

materiale principale o prevalente;
materiali secondari e componenti accessori;
eventuale multimateriale/composito;
separabilità o non separabilità dei componenti;
punti da portare nel Modulo 4 sugli obblighi.

Risultato: — ora puoi combinare qualifica soggettiva + funzione dell'imballaggio + materiale per scegliere le schede obblighi da leggere.

Collegamento agli approfondimenti

Il materiale individuato serve per orientare le verifiche tecniche e gli obblighi successivi.

Plastica — riciclabilità, contenuto riciclato ove applicabile, DRS per bevande se pertinente.

Carta/cartone — accoppiamenti, barriere, trattamenti, separabilità, riciclabilità.

Vetro — chiusure e componenti accessori, riuso, contenitori per bevande se pertinenti.

Legno — riuso/riparazione, pallet/casse, componenti accessorie, tracciabilità.

Metalli — lattine, tappi, capsule, rivestimenti, DRS se pertinente.

Multimateriale — separabilità, materiale prevalente, corretta dichiarazione e dati per componente.

Tutti gli imballaggi a contatto con alimenti: PFAS

Tutti gli imballaggi: metalli pesanti

Prossimo passaggio: — usa l'esito combinato finale e poi passa agli approfondimenti sugli obblighi.

ESITO FINALE

Combina i tre livelli

Una risposta affidabile richiede ruolo, unità di imballaggio e materiale.

Ruolo

Funzione

Materiale

Schede obblighi

Esito combinato — chiusura dell'autovalutazione

Hai completato Modulo 1, Modulo 2 e Modulo 3. Ora devi combinare i risultati.

1. Qualifica soggettiva

Quali ruoli PPWR hai annotato?
Fabbricante, importatore, produttore EPR,
distributore, marketplace, logistico,
utilizzatore...
Se hai più ruoli, tienili tutti.

2. Funzione dell'imballaggio

Che imballaggio gestisci?
Vendita, multiplo, trasporto, e-commerce,
servizio, riuso/refill, bevande/DRS,
multimateriale...
Se hai più funzioni, annotale tutte.

3. Materiale

Di che materiale è fatto?
Plastica, carta/cartone, vetro, legno,
metalli/lattine, multimateriale...
Se ci sono componenti separati, annotali.

Se manca uno di questi tre elementi, torna al modulo corrispondente prima di passare alle schede obblighi.

Scheda finale da compilare

Prima di uscire dal percorso, l'operatore deve riempire questa scheda minima.

Elemento	Risposta da annotare	Perché serve
Qualifica soggettiva	_____	Individua le schede obblighi da leggere.
Tipo di imballaggio	_____	Individua la funzione e gli obblighi trasversali.
Materiale principale	_____	Individua le verifiche sul materiale.
Componenti/accessori	_____	Evita errori su tappi, etichette, inserti, film, chiusure.
Prima messa a disposizione in Italia	SÌ / NO / DA VERIFICARE	Serve per capire se rileva il perimetro EPR nazionale.
Riuso / DRS / multimateriale	SÌ / NO / DA VERIFICARE	Attiva verifiche speciali da non trascurare.

Questa scheda non è un adempimento formale: serve a evitare salti logici e qualificazioni errate.

Dalla qualifica soggettiva alla scheda obblighi

La prima conseguenza dell'autovalutazione è scegliere quali schede obblighi leggere.

Se hai annotato questa qualifica	Allora leggi la scheda obblighi	Nota operativa
Fabbricante / fabbricante giuridico	Scheda fabbricante	Conformità tecnica, fascicolo, dichiarazione UE.
Private label / marchio del distributore	Scheda private label	Responsabilità su marchio, specifiche e filiera.
Importatore da Paese terzo	Scheda importatore	Controllo documenti e imballaggi extra-UE.
Produttore EPR / primo immettitore	Scheda produttore EPR	Registrazione, dati, contributi e prove.
Distributore semplice	Scheda distributore	Controlli a monte e stop vendita se non conforme.
Venditore a distanza	Scheda vendita a distanza	Mercato italiano, EPR e rappresentante se necessario.
Marketplace / piattaforma	Scheda marketplace	Ruolo della piattaforma e controlli sui venditori.
Operatore logistico rilevante	Scheda operatore logistico	Imballaggi aggiunti, modifica e dati.

Dalla funzione dell'imballaggio agli obblighi trasversali

La funzione dell'imballaggio può attivare verifiche ulteriori, anche se la qualifica soggettiva è già chiara.

Se hai annotato questa funzione	Devi verificare	Perché
Imballaggio di vendita	Conformità, informazioni, EPR e dati per materiale.	È l'imballaggio collegato all'unità ceduta.
Imballaggio multiplo	Dati separati e corretta attribuzione del flusso.	Può generare obblighi distinti dal prodotto singolo.
Imballaggio per il trasporto	Peso, riuso, imballaggi aggiunti e dichiarazioni.	Rileva anche se non arriva al consumatore.
E-commerce	Vuoto, imballaggi di spedizione e vendita a distanza.	Il canale può aggiungere imballaggi e responsabilità.
Imballaggio di servizio	Chi lo riempie, chi lo dichiara, quale EPR si applica.	Il momento di riempimento è decisivo.
Riuso / refill	Sistema effettivo di riutilizzo, tracciabilità e rotazioni.	Non basta dichiarare che è riutilizzabile.
Bevande / DRS	Perimetro DRS, marcatura, cauzione, restituzione, dati.	Può attivare un sistema separato dal normale EPR.
Multimateriale / composito	Componenti, separabilità, materiale prevalente, dati.	Evita errori di classificazione e dichiarazione.

Dal materiale alle verifiche tecniche da presidiare

Il materiale non chiude il percorso, ma orienta le verifiche tecniche e documentali successive.

Materiale annotato	Verifiche minime da presidiare	Dati/prove da preparare
Plastica	Riciclabilità, contenuto riciclato ove applicabile, DRS se bottiglie bevande.	Schede tecniche, dati polimero, peso, componenti.
Carta/cartone	Riciclabilità, accoppiamenti, barriere, trattamenti.	Composizione, peso, schede materiale, dichiarazioni fornitori.
Vetro	Riuso ove applicabile, contenitori bevande, chiusure/accessori.	Peso vetro, dati tappo/capsula, schede contenitore.
Legno	Pallet/casse, riuso, riparazione, componenti accessorie.	Quantità, peso, circuito, schede pallet/casse.
Metalli/lattine	Riciclabilità, contenitori bevande, possibile DRS.	Dati metallo, peso, chiusure, componenti separati.
Multimateriale	Separabilità, materiale prevalente, classificazione e riciclabilità.	Distinta materiali, criteri di classificazione, prove separabilità.

Le verifiche tecniche di dettaglio saranno trattate nel Modulo 4 — Approfondimenti operativi: qui devi solo sapere dove guardare.

Controllo finale prima di uscire dal percorso

Prima di passare agli obblighi, controlla che l'autovalutazione sia completa.

Domande di controllo

Hai verificato tutte le fasi del Modulo 1, senza fermarti alla prima qualifica?
Hai annotato tutte le qualifiche soggettive emerse?
Hai qualificato la funzione dell'imballaggio nel Modulo 2?
Hai individuato materiale principale e componenti nel Modulo 3?
Hai segnato eventuali casi speciali: EPR, DRS, riuso, e-commerce, multimateriale?

Se manca una risposta

Non passare ancora alle schede obblighi.
Torna al modulo corrispondente.
Rivedi la domanda guida.
Annota il dubbio da sottoporre a verifica tecnica o giuridica.
Solo dopo passa alla fase obblighi.

Esempio guidato di lettura combinata

Il percorso serve a evitare che un singolo caso venga letto con una sola qualifica.

Caso: impresa italiana acquista da un altro Stato membro UE prodotti alimentari in bottiglia di vetro con tappo metallico e scatola in cartone, e li vende per prima in Italia.

Modulo	Risultato da annotare	Conseguenza
Modulo 1	Produttore EPR / primo immettitore in Italia + distributore.	Legge le schede produttore EPR e distributore.
Modulo 2	Imballaggio di vendita + eventuale imballaggio secondario.	Verifica obblighi per funzione e dati separati.
Modulo 3	Vetro + tappo metallico + cartone.	Separa materiali, componenti e dati da dichiarare.
Esito	Tre livelli combinati: soggetto, funzione, materiale.	Passa alle schede obblighi e agli approfondimenti tecnici.

Nota: acquisto intra-UE non è “importazione PPWR” da Paese terzo, ma può far emergere la qualifica EPR nel mercato italiano.

Uscita dal percorso di autovalutazione

Ora hai gli elementi per passare alle schede obblighi operative.

Devi avere in mano

elenco delle qualifiche soggettive PPWR;
funzione o funzioni dell'imballaggio;
materiale principale e componenti;
eventuali casi speciali: EPR, DRS, riuso, multimateriale;
schede obblighi da leggere nel Modulo 4.

Prossimo passaggio

Vai al Modulo 4 — Schede obblighi operative.
Per ogni qualifica leggi obbligo, azione concreta e prova da conservare.
Non usare una sola scheda se hai più qualifiche.
Per gli obblighi tecnici dal 12 agosto 2026 servirà una fase di approfondimento dedicata.

Fine autovalutazione: da questo punto non si qualifica più il caso, si passa agli adempimenti.

MODULO 4

Approfondimenti operativi sugli obblighi PPWR

Per ciascun ruolo: azione concreta, prova e riferimento PPWR.

Articoli PPWR

Conformità

Dati tecnici

EPR

DRS

Come usare questo modulo

L'autovalutazione individua il percorso; l'approfondimento chiarisce gli obblighi da presidiare.

Leggi solo le schede pertinenti — fabbricante, importatore, distributore, produttore EPR, marketplace, DRS, riuso.

Per ogni scheda verifica tre elementi — azione concreta, documento/prova, articolo PPWR da consultare.

Non duplicare i controlli — se una verifica è già coperta dal fabbricante o da un suo fornitore, acquisisci prova a monte invece di ricostruirla da zero.

Chiudi sempre con evidenze — dati, dichiarazioni, fascicolo, registrazioni, contratti o procedure interne.

Mappa rapida degli articoli PPWR

Questa slide evita ripetizioni: le schede successive richiamano solo gli articoli pertinenti.

Area	Articoli	Contenuto operativo
Requisiti prodotto	Artt. 5-12	sostanze, riciclabilità, riciclato, compostabilità, minimizzazione, riuso, etichettatura
Fabbricante	Art. 15	conformità, documentazione tecnica, dichiarazione UE, azioni correttive
Fornitori	Art. 16	informazioni e documenti necessari al fabbricante su materiali, componenti e conformità
Importatore	Art. 18	controllo documenti, tracciabilità, non messa a disposizione se non conforme
Distributore	Art. 19	controllo ragionevole, stop vendita se non conformità manifesta
Cambio ruolo	Art. 21	importatore/distributore trattato come fabbricante se opera con marchio o modifica
Conformità	Artt. 35-39; All. VII-VIII	valutazione di conformità, documentazione tecnica, dichiarazione UE
EPR	Artt. 44-48; 56	registro, responsabilità estesa, sistemi, contributi, reporting
DRS e sanzioni	Art. 50; All. X; art. 68	deposito cauzionale e quadro sanzionatorio nazionale

Fabbricante — obblighi da soddisfare

La qualifica di fabbricante attiva il presidio pieno della conformità dell'imballaggio.

Progettazione conforme — l'imballaggio deve rispettare requisiti su sostanze, riciclabilità, minimizzazione, riuso/etichettatura ove pertinenti.

Valutazione di conformità — verificare e documentare che siano rispettati i requisiti PPWR applicabili.

Documentazione tecnica — deve descrivere imballaggio, componenti, materiali, dati, prove e valutazioni svolte (chiamata anche documentazione di supporto, perché serve a supportare e rendere valida la dichiarazione UE o DoC).

Dichiarazione UE (DoC) — deve essere coerente con il fascicolo tecnico e riferita a imballaggio o famiglia omogenea.

Identificazione e contatti — Rendere l'imballaggio tracciabile tipo, lotto, numero di serie o altro elemento che consenta di identificare l'imballaggio, Dati del fabbricante

Azioni correttive — se emerge una non conformità, va gestita con correzione, ritiro/ricambio o informazione agli operatori/autorità coinvolti.

Conformità tecnica — cosa mappare

Requisito	Azione concreta	Prova utile
Sostanze	controllare limiti e restrizioni rilevanti	schede fornitore, test, dichiarazioni
Riciclabilità	valutare design, componenti e separabilità; dal 12.8.2026 obbligo generico di riciclabilità (art. 6(1)); dal 1.1.2030, o 24 mesi dopo gli atti delegati ex art. 6(4) se posteriore, classi e criteri design-for-recycling	distinta materiali, valutazione tecnica
Riciclato	verificare solo per categorie soggette a target	dati materiali, metodo UE, prove fornitore
Minimizzazione	ridurre peso/volume/spazio vuoto non necessario; limite spazio vuoto 50% dal 1.1.2030 o 36 mesi dopo metodologia ex art. 24(2), se posteriore	schede dimensionali, distinta base
Etichettatura	preparare dati e layout; monitorare transizione/scorte, lingue e canali; allineare etichetta, QR e sistemi digitali; verificare claim e segni	schede imballaggio, codici, layout
Riuso	dimostrare sistema e non solo uso commerciale del termine	procedure, rotazioni, registri

Base PPWR: artt. 5-12; art. 24 per spazio vuoto; art. 12 per etichettatura.

Sostanze — limiti numerici da presidiare

Qui inseriamo i parametri PPWR perché sono immediatamente verificabili e utili per gli operatori.

Metalli pesanti

Somma di piombo, cadmio, mercurio e cromo esavalente ≤ 100 mg/kg.

PFAS negli imballaggi a contatto alimentare

Dal 12 agosto 2026: 25 ppb per ciascun PFAS mirato (esclusi i polimerici); 250 ppb per la somma dei PFAS mirati (esclusi i polimerici); 50 ppm per i PFAS totali, inclusi i polimerici.

Fluoro totale

Se supera 50 mg/kg, occorre documentare la quantità misurata come PFAS o non-PFAS.

Altre sostanze di preoccupazione (SoC)

FAQ 03.08.2026 — altre sostanze di preoccupazione (SoC): non esiste un elenco PPWR esaustivo; presidiare minimizzazione e dati sui materiali/componenti.

Base PPWR: art. 5. Attenzione: restano applicabili anche REACH e disciplina sui materiali a contatto con alimenti.

Guidance C/2026/3084: precisa che non è previsto un periodo generale di esaurimento scorte per imballaggi FCM contenenti PFAS.

Fascicolo tecnico e dichiarazione UE

Tenere insieme questi due elementi evita duplicazioni: la dichiarazione deve poggiare sul fascicolo.

Fascicolo tecnico — identifica imballaggio/famiglia, funzione, componenti, materiali, peso, dimensioni, requisiti applicabili e prove.

Dichiarazione UE — non è una formula generica: deve essere riferita a un imballaggio o famiglia omogenea chiaramente individuata.

Coerenza — i dati della dichiarazione devono essere rintracciabili nel fascicolo tecnico.

Versionamento — ogni modifica rilevante deve produrre aggiornamento dei documenti.

Dati tecnici minimi

Per ogni imballaggio o famiglia omogenea serve una scheda tecnica interna essenziale.

Parametro	Cosa indicare	Fonte/prova
Identificazione	codice, denominazione, famiglia	scheda prodotto / gestionale
Funzione	vendita, multiplo, trasporto, e-commerce, servizio	classificazione interna
Materiale	principale e componenti accessori	scheda tecnica / fornitore
Componenti	corpo, tappo, etichetta, film, sleeve, inserto	distinta componenti
Peso	totale e, se possibile, per componente	misura interna / fornitore
Dimensioni	formato, capacità, ingombro, spazio vuoto	disegno tecnico / scheda

Qualità e aggiornamento del dato

Il dato tecnico non deve essere solo disponibile: deve essere verificabile e aggiornato.

Requisito	Significato operativo	Controllo
Attribuibilità	riferito a imballaggio, componente o famiglia	codice o distinta
Fonte	misura interna, fornitore, test o dichiarazione	documento tracciato
Data/responsabile	emissione, aggiornamento e validazione	versione e procedura interna
Aggiornamento	se cambia materiale, componente, fornitore, formato o funzione	registro modifiche
Collegamento	coerenza con fascicolo e dichiarazione UE	controllo incrociato
Reperibilità	documento ordinato e producibile	archivio tecnico/compliance

Fornitori e contratti tecnici

Molti dati necessari alla conformità nascono a monte: vanno richiesti e resi utilizzabili.

Cosa chiedere — materiale, composizione, peso, sostanze di preoccupazione (SoC), altre sostanze rilevanti, trattamenti, componenti, contatto alimentare ove applicabile.

Come riceverlo — scheda tecnica, dichiarazione fornitore, report di prova, specifica contrattuale o certificazione.

Garanzia di riservatezza — il fornitore ha la facoltà di fornire alcune delle informazioni richieste in forma confidenziale

Come aggiornarlo — obbligo contrattuale di comunicare variazioni di materiali, processi, fornitori o componenti.

Come usarlo — integrazione nel fascicolo tecnico, nelle verifiche di conformità e nella dichiarazione UE.

Private label / marchio del distributore

Il marchio può trasformare una posizione commerciale in responsabilità tecnica e documentale.

Se decidi specifiche — devi chiarire chi risponde di conformità, fascicolo e dichiarazione UE.

Se vendi con tuo marchio — verifica se assumi obblighi assimilabili al fabbricante. una normale shipping label apposta su una scatola standard neutra non equivale, di per sé, all'apposizione del proprio marchio ai fini della qualifica di fabbricante.

Se introduci per primo in Italia — verifica anche il ruolo di produttore EPR.

Chiusura pratica — contratto con produttore/terzista: chi prepara documenti, chi aggiorna dati, chi risponde delle modifiche.

Importatore — controlli operativi

L'importatore PPWR controlla l'imballaggio proveniente da Paese terzo prima della messa a disposizione.

Documenti da acquisire — dichiarazione UE, schede tecniche, dati del fabbricante e tracciabilità, valutazione di conformità.

Controllo di coerenza — verificare che imballaggio, etichette, componenti e documenti corrispondano al prodotto ricevuto.

Stop operativo — non mettere a disposizione imballaggi privi di elementi essenziali o manifestamente non conformi. Se ritiene o ha motivo di ritenere non conforme, non mette a disposizione e attiva le misure correttive previste.

Doppio ruolo — se è primo immettitore nel mercato italiano, verificare anche obblighi EPR. La qualifica EPR si valuta separatamente per ciascuno Stato membro.

Distributore — controlli essenziali

Il distributore non sostituisce il fabbricante, ma deve bloccare criticità evidenti.

Controllo ragionevole — presenza di informazioni essenziali, coerenza documentale minima, assenza di non conformità manifesta, **Etichettatura applicabile**. La normale etichetta di spedizione su scatola standard neutra non determina, di per sé, il cambio di ruolo in fabbricante.

Fornitore a monte — acquisire conferma su conformità e, ove utile, su assolvimento EPR.

Stop vendita — non vendere se l'imballaggio è manifestamente non conforme o mancano elementi essenziali.

Cambio ruolo — se appone marchio, importa da Paese terzo o modifica, deve rivalutare la propria qualifica.

Produttore EPR — cosa deve fare

Se sei produttore EPR, devi assicurare registrazione, dati, contributi e prova di assolvimento.

Registrazione — iscrizione al registro dei produttori secondo il sistema applicabile e un formato armonizzato di registrazione/comunicazione. Per ogni Stato UE nei quali si assume la qualifica di produttore.

Dichiarazione dati — quantità, peso, materiale, funzione e categorie di imballaggio immesso.

Sistema EPR — adesione o adempimento tramite modalità autorizzata/riconosciuta dalla disciplina nazionale.

Contributi e prove — versamenti, ricevute, contratti, dichiarazioni a monte e archivio dati, Interoperabilità possibile con Registro imprese, sistemi EPR, Dogane, ISPRA e sistemi nazionali sui rifiuti, previa base giuridica e regole di accesso.

Dati EPR da presidiare

Il dato EPR corretto evita errori, doppie dichiarazioni e vuoti di responsabilità.

Dato	Cosa serve sapere	Prova
Soggetto	chi è il produttore EPR	iscrizione / codice
Quantità	unità e peso immessi	report vendite/importazioni
Materiale	plastica, carta, vetro, legno, metalli, multimateriale	distinta materiali
Funzione	vendita, trasporto, e-commerce, servizio	classificazione imballaggio
Copertura	sistema o modalità di assolvimento	contratto / prova contributiva
A monte	eventuale obbligo già assolto	dichiarazione fornitore

Base PPWR: artt. 44-48 e 56.

Vendita a distanza, marketplace e logistica

I canali digitali e la logistica possono far nascere obblighi ulteriori se incidono su mercato o imballaggi.

Venditore a distanza — verificare se vende direttamente in Italia imballaggi o prodotti imballati.

Marketplace — chiarire se è intermediario, venditore diretto o venditore a marchio proprio.

Logistica — se aggiunge o sostituisce imballaggi di spedizione, deve chiarire chi li dichiara.

EPR — controllare registrazione e dati del soggetto che immette sul mercato italiano.

DRS, riuso e refill

Questi obblighi non dipendono solo dal materiale: dipendono dal tipo di imballaggio e dal sistema organizzativo.

DRS — se bottiglia/contenitore per bevande rientra nel perimetro, verificare deposito, marcatura, restituzione, dati e coordinamento EPR.

Riuso — l'imballaggio deve essere progettato e gestito per più rotazioni, non solo dichiarato riutilizzabile.

Refill — verificare sistema, punto di riempimento, dati e responsabilità degli operatori coinvolti.

Prove — registri, procedure, istruzioni, dati su rotazioni/restituzioni e accordi di filiera.

Sanzioni e responsabilità

La mancata organizzazione dei dati può diventare un problema di mercato, filiera e compliance.

Sanzioni nazionali — il PPWR demanda agli Stati membri la disciplina sanzionatoria applicabile alle violazioni.

Responsabilità commerciale — documenti incompleti possono bloccare forniture, importazioni o vendite.

Responsabilità di filiera — dati errati possono generare doppie contribuzioni o vuoti EPR.

Obiettivi pubblici — qualità dei dati e corretto assolvimento sostengono raccolta, riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti.

Check-list finale del Modulo 4

Dopo l'approfondimento devi sapere quali obblighi presidiare e quali prove conservare.

Qualifica — ho confermato la qualifica emersa dall'autovalutazione.

Conformità — ho mappato requisiti, limiti, fascicolo e dichiarazione UE.

Imballaggio — ho collegato gli obblighi alla funzione dell'imballaggio.

EPR/DRS — ho chiarito registrazione, dati, sistema, contributi, deposito o riuso.

Materiale — ho identificato materiali, componenti e casi multimateriale.

Prove — so dove sono conservati documenti, dati e responsabilità.

Aggiornamento normativo — ho verificato gli atti delegati e di esecuzione applicabili e l'ultima versione delle Guidance/FAQ della Commissione.

Chiusura: l'autovalutazione individua il percorso; il Modulo 4 individua gli adempimenti da gestire con competenze tecniche, giuridiche e operative.

Messaggio operativo finale

La compliance PPWR richiede una catena coerente: qualifica, imballaggio, materiale, obbligo, prova.

La domanda finale non è solo: “quale obbligo ho?”

La domanda corretta è: “sono in grado di dimostrare, con dati e documenti, che l’obbligo è stato gestito correttamente?”

Se la risposta è incerta, il presidio PPWR non è ancora completo.

Fonti e avvertenza d'uso

Aggiornamento 10 agosto 2026.

Regolamento (UE) 2025/40 — fonte giuridicamente vincolante.

Commission Notice C/2026/3084 — Guidance interpretativa della Commissione del 10 giugno 2026.

FAQ Commissione — edizione del 3 agosto 2026; chiarimenti interpretativi non normativi.

Atti successivi — verificare atti delegati e di esecuzione su EUR-Lex e sito DG ENV, norme armonizzate, specifiche comuni e disposizioni nazionali.

Uso — strumento generale di autovalutazione; i casi complessi richiedono verifica tecnica e giuridica specifica.

Le fonti interpretative non modificano il testo del Regolamento. Documento meramente informativo a cura della Divisione III della Direzione generale ECB.